

LE RELAZIONI TRA L'UNIVERSITÀ FEDERICO II E L'APEF

L'Associazione dei Professori Emeriti Fridericiani costituita nel settembre 2018 ad opera di un gruppo di 16 professori di tutte le aree disciplinari ha ottenuto, nel febbraio 2019, il riconoscimento ufficiale dell'Ateneo Federico II da parte del Rettore Manfredi che nell'occasione nominò il Prorettore De Vivo a seguirne le attività e promuovere le relazioni con lo stesso Ateneo. Negli anni successivi e a tutt'oggi l'Ateneo attraverso i Rettori De Vivo e Lorito succeduti a Manfredi, i rispettivi prorettori, ma anche attraverso il coinvolgimento dei suoi Dipartimenti e docenti, ha mantenuto molteplici e proficue relazioni con l'Associazione assicurandole il raggiungimento delle sue finalità statuarie in maniera significativa.

L'Ateneo in particolare, al fine di promuovere e favorire l'attività culturale dell'APEF :

- ha messo a disposizione 2 locali arredati (presidenza e sala riunioni) a via Mezzocannone 8. per la sede dell'Associazione;
- ha offerto ospitalità sui propri server al sito dell'APEF (<http://apef.unina.it>);
- ha comunicato sul proprio sito ufficiale e sulle proprie mailing list notizia degli eventi organizzati dall'APEF;
- ha fornito supporto tecnico per la ripresa e diffusione in rete degli eventi organizzati dall'APEF;
- ha messo a disposizione dell'APEF aule universitarie capienti per la realizzazione di alcuni tra gli eventi di maggiore impatto;
- ha messo a disposizione dei professori emeriti un indirizzo di posta elettronica.

Al fine di valorizzare anche la figura stessa dei Professori Emeriti Federiciani, del pari a quanto avviene in altri atenei italiani, la Federico II potrebbe:

- nominare i professori emeriti in una cerimonia ufficiale;
- prevedere la presenza dei professori emeriti all'inaugurazione dell'anno accademico ed altri eventi dell'ateneo;
- promuovere la partecipazione dei Professori Emeriti nella ricerca di Ateneo;
- promuovere la partecipazione dell'APEF nelle attività della III Missione dell'università;
- favorire l'accesso dei Professori Emeriti a biblioteche e relativi servizi, alle risorse di calcolo, nonché ai plessi universitari per mantenere i contatti con i colleghi e le strutture di ricerca.

L'APEF dal suo canto, alla luce del proprio statuto e compatibilmente con la normativa dell'Ateneo, può contribuire alle seguenti attività:

- stesura del nuovo regolamento per la nomina dei professori emeriti di cui all'art. 18 del recente DL semplificazioni del 2 luglio 2024;
- ricerca di Ateneo e dei Dipartimenti di cui fruire anche per la VQR;
- realizzazione della III Missione dell'Università;
- organizzazione di convegni, tavole rotonde, seminari e altre iniziative culturali e formative dell'Ateneo specie con ricadute sociali;
- elaborazione e attuazione di progetti per prevenire e contrastare la dispersione universitaria;
- promozione della cultura della legalità, della tutela dei diritti umani, civili e sociali, dell'eguaglianza e della non discriminazione.

E infine, in accordo con i Dipartimenti, svolgere conferenze e seminari con particolare riferimento ai corsi di dottorato di ricerca , oltre all' eventuale cotutorato delle tesi.

Si tratta a ben vedere di possibili azioni volte ad incrementare e approfondire le feconde relazioni già in essere tra la Federico II e l'APEF.